



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia  
Segreteria Provinciale Genova

Nr.81/SP/2015

Genova, 28 agosto 2015

OGGETTO: Cantieri TAV – Cravasco (Campomorone).

Richiesta sospensione attività lavorative esposte a rischio amianto –  
Richiesta intervento Organo di Vigilanza–Datori di Lavoro RSPP-Medici Competenti  
(seguito) – Riferimento nota 2801 Cat. E1/Gab del 26.08.2015 della Questura di  
Genova.

Al Questore di  
Al Dirigente Gabinetto Regionale Polizia Scientifica  
Al Dirigente 6° Reparto Mobile

GENOVA  
GENOVA  
GENOVA

E,p,c;

Al MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
Ufficio Centrale Ispettivo di Vigilanza  
Caserma Ferdinando di Savoia  
Via del Castro Pretorio, nr.7

ROMA

Ai Medici Competenti della:  
Questura di  
Gabinetto Regionale Polizia Scientifica  
6° Reparto Mobile

GENOVA  
GENOVA  
GENOVA

Al Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza della:  
Questura di  
Gabinetto Regionale Polizia Scientifica  
6° Reparto Mobile

GENOVA  
GENOVA  
GENOVA

Al Medico Addetto alla Vigilanza sul Territorio  
presso il 5° Reparto Mobile

TORINO

Al Vice Questore Vicario della Questura di

GENOVA

Al Dirigente DIGOS della Questura di  
Al Dirigente del Commissariato di Cornigliano – Questura  
ALLA Segreteria Nazionale SIAP

GENOVA  
GENOVA  
ROMA

^^^^^^

In riferimento alla nota in oggetto indicata, (che ad ogni buon fine si allega per dovuta informazione a chi legge per conoscenza) questa O.S., avvalendosi della facoltà di svolgere le funzioni di RLS ritiene opportuno precisare che i dati richiesti ai datori di lavoro interessati (QUESTORE – DIRIGENTE GABINETTO REGIONALE POLIZIA SCIENTIFICA –



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia  
Segreteria Provinciale Genova

DIRIGENTE 6° REPARTO MOBILE) rientrano tra le informazioni che gli stessi devono fornire ai RLS in virtù di quanto previsto dalle attribuzioni riconosciute agli RLS dalla normativa vigente.

Come noto l'obiettivo del SIAP è quello di ottenere dati certificati dai Medici Competenti interessati in grado di assicurare gli operatori della Polizia di Stato che hanno svolto e continuano a svolgere il servizio per le esigenze di sicurezza del Cantiere di Cravasco e negli altri ambienti interessati dall'eventuale esposizione al rischio amianto. **Circostanza per la quale è stata chiesto anche riscontro in merito all'opportunità o meno di attivare una mirata sorveglianza sanitaria.**

La scelta del Questore di Genova di trasmettere all'Organo di Vigilanza *“tutta la documentazione contenente gli accertamenti tecnici e le certificazioni degli enti competenti avviati in seguito alla rilevazione della problematica in argomento”* (vedasi nota in oggetto) senza soddisfare le richieste del SIAP avanzate in qualità di RLS, oltre ad evidenziare il succitato mancato rispetto della normativa vigente, assume aspetti grotteschi dal momento in cui su un sito web di dominio pubblico risultano pubblicate delle analisi ambientali effettuate dall'ARPAL nelle zone in argomento:

Osservatorio ambientale partecipato Valverde :

[http://osservatoriopartecipatovalverde.blogspot.it/2015\\_08\\_01\\_archive.html](http://osservatoriopartecipatovalverde.blogspot.it/2015_08_01_archive.html)

L'importante mole di dati messi a disposizione dall'Osservatorio dovrebbe rappresentare un utile strumento per i Medici Competenti interessati da utilizzare per le indagini di propria competenza finalizzate a certificare l'idoneità delle condizioni ambientali lavorative dei dipendenti della Polizia di Stato che questa O.S. rappresenta insieme agli altri RLS. Attività ispettivo sanitaria che agevolerebbe la definizione dell'eventuale esigenza di sottoporre a sorveglianza sanitaria coloro che potrebbero essere stati esposti nel tempo a rischio amianto.

In realtà il silenzio dei datori di lavoro e dei relativi medici competenti interessati, sta alimentando l'incertezza e purtroppo le strumentalizzazioni di chi invece di pretendere il rispetto delle competenze istituzionali e professionali previste dalla norma vigente, preferisce cavalcare l'onda del buonismo pro-amministrazione che purtroppo da qualche tempo contraddistingue certi ambienti lavorativi della questura di Genova.

Pertanto nel ribadire quanto già più volte richiesto in merito al rispetto delle attribuzioni degli RLS, invitiamo i datori di lavoro interessati a fornire con urgenza, attraverso i propri medici competenti, le dovute informazioni così come previsto dalla normativa vigente, così come esplicitamente precisato con le precedenti note nr. 61/SP/2015 del 10.08.2015 e del 24.08.2015 precisando che se non saranno riscontrate in modo soddisfacente saremo costretti a rivolgerci direttamente alla Procura della Repubblica di Genova.

Il Segretario Generale Provinciale  
Roberto Traverso